

La nave Snam per Ravenna «Sarà operativa nel 2024»

Chiuso l'accordo col gruppo Bw Lng per l'acquisto di un rigassificatore da 5 miliardi di metri cubi

RAVENNA

Snam ha chiuso ieri l'accordo per l'acquisto della seconda nave rigassificatrice. Si tratta della Bw Singapore, attualmente vincolata da un contratto di charter fino a novembre del 2023. Secondo l'amministratore delegato di Snam, Stefano Venier, potrà essere ubicata al largo della costa di Ravenna e iniziare l'attività nel terzo trimestre del 2024 dopo il completamento dell'iter autorizzativo e regolatorio e la realizzazione delle opere necessarie all'ormeggio e al collegamento alla rete di trasporto. Un mese fa, la società milanese aveva acquistato la Golar Tundra, che sembra destinata a Piombino entro la prossima primavera, sempre che si trovi un accordo con la città che non vuole la nave rigassificatrice in porto, mentre le istituzioni hanno presentato una richiesta di compensazioni che include di tutto, compreso un tratto autostradale. Nei giorni scorsi, Snam ha presentato l'istanza al commissario individuato dal governo (nel caso di Piombino il presidente della Regione Toscana Eugenio Gianì) e in base alla tabella di marcia che l'esecutivo ha previsto, dalla presentazione dell'istanza scattano 120 giorni per chiudere il procedimento unico autorizzativo in capo alla struttura commissariale. Con l'acquisto della seconda nave è prevedibile che nell'arco di una settimana, dieci giorni, Snam invii l'istanza per Ravenna al presidente della Regione, Stefano Bonaccini.

Solo in quel momento saranno più chiari tempi e modalità del collocamento delle due navi. Non più tardi di due giorni fa, Bonaccini aveva dichiarato: «Mentre a Piombino litigano, l'Emilia-Romagna è pronta per ridurre dipendenza energetica e bollette. A Ravenna vogliamo sia l'hub nazionale per le grandi navi rigassificatrici che trasportano gas liquido, sia la realizzazione del più grande parco eolico e fotovoltaico a mare». Una disponibilità ribadita dal sindaco Mi-

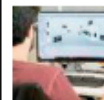


Snam ha chiuso l'accordo per l'acquisto della nave rigassificatrice «Bw Singapore»

chele de Pascale, da Confindustria Romagna e dal presidente nazionale degli industriali, Carlo Bonomi, che ha sottolineato l'atteggiamento positivo di Ravenna rispetto a un'emergenza nazionale come quella energetica. Le uniche perplessità, semmai, sono legate ai tempi lunghi legati all'arrivo a Ravenna della nave rigassificatrice Bw Singapore.

È probabile che a dettare la tempistica (la nave è infatti charterizzata fino a novembre 2023) sia la scarsità di questa tipologia di navi sul mercato. Snam è stata abilissima a chiudere in fretta le due acquisizioni come chiesto dal governo, perché dalla guerra in Ucraina in poi le navi che rigassificano gas naturale liquefatto sono al centro di una corsa all'oro. In circolazione ci sono 48 navi rigassificatrici disponibili, ma solo 25 hanno dimensioni paragonabili alla nave già comprata da Snam e la maggior parte di queste è già impegnata o è stata opzionata. Le due navi contribuiranno «al 13% del fabbisogno nazionale di gas, portando la capacità di rigassificazione a oltre il 30% della domanda non appena avremo l'autorizzazione per posizionarle e collegarle alla rete di trasporto nazionale», ha spiegato l'amministratore delegato Venier.

lo. tazz.



New technologies

Il gruppo Celli acquisisce la software house Uqido

Il Gruppo Celli ha acquisito il 70% di Uqido, eccellenza italiana con sede a Padova operante nel settore Ict e delle new technologies specializzata in soluzioni Iot, realtà aumentata e virtuale, AI e Computer Vision. L'acquisizione, l'undicesima in 7 anni, è un altro passo strategico per il gruppo.